Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 289 del 18 dicembre 1950

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 18 dicembre 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di chimica.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di chimica.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate due delle lingue estere di cui all'art. 7 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano:

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

8) diploma di laurea, in originale o in copia notarile, in una delle branche della chimica;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro lo stesso termine, gli interessati dovranno far pervenire separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 35/50 nella prova orale.

Art. 7

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale. Le prove avranno luogo in Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) nozioni fondamentali di chimica generale, inorganica, organica e biologica;

2) traduzione di un brano di lingua estera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prove pratiche*:

1) analisi qualitativa di un miscuglio di acidi e di basi;

2) dosaggio di due componenti di una miscela di sali inorganici;

3) ricerca dei gruppi funzionali di una sostanza organica.

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico,

2) gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue estere,

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui al n. 1), sino a sei ore; per le prove di lingue di cui al n. 2), sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a otto ore di tempo.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 314. — FERRARI

(5244)

Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di chimica, con specializzazione in microanalisi.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di chimica, con specializzazione in microanalisi.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate due delle lingue estere di cui all'art. 7 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano.

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso:

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale;*

8) diploma di laurea, in originale o in copia notarile, in una delle branche della chimica;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro lo stesso termine, gli interessati dovranno far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti devono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli. Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione dei 35/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale. Le prove avranno luogo a Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) tema di chimica analitica con particolare riferimento ai micrometodi nell'analisi quantitativa organica;

2) traduzione di un brano di lingua estera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prove pratiche*:

1) dosaggio con metodi microanalitici degli elementi di una sostanza organica (determinazione di C, H, N, ecc.);

2) microdosaggio di gruppi funzionali in una sostanza organica (es.: determinazione di metossile);

3) determinazione con micrometodi di costanti fisiche dei composti organici (es.: microdeterminazione di P.M.).

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico;

2) gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue estere;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui al n. 1), sino a sei ore; per le prove di lingue di cui al n. 2), sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a otto ore di tempo.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce le regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 320. — FERRARI

(5245)

Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente medico in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di microbiologia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, numero 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente medico in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di microbiologia.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate due delle lingue estere di cui all'art. 7 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano:

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale;*

8) diploma di laurea, in originale o in copia notarile, in medicina e chirurgia;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro lo stesso termine, gli interessati dovranno far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione dei 35/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale. Le prove avranno luogo in Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) nozioni fondamentali di microbiologia, immunologia e sierologia;

2) traduzione di un brano di lingua estera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prove pratiche*:

1) dissezione e autopsia degli animali da esperimento;

2) allestimento e riconoscimento di preparati microscopici;

3) tecnica e diagnostica immunologica, sierologica e batteriologica.

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico;

2) gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue estere;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per la prova di cui al n. 1), sino a sei ore; per le prove di lingue di cui al n. 2), sino a tre ore.
Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a otto ore di tempo.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 313. — FERRARI

(5246)

Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente medico in prova (gruppo A, grado 9°) nel ruolo del personale del Laboratorio di microbiologia, con specializzazione in istopatologia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417: il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente medico in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel ruolo del personale del Laboratorio di microbiologia, con specializzazione in istopatologia.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate due delle lingue estere di cui all'art. 7 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

8) diploma di laurea, in originale o in copia notarile, in medicina e chirurgia;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro lo stesso termine, gli interessati dovranno far pervenire separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esem-

plari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti devono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 35/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale. Le prove avranno luogo a Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) su un argomento di anatomia e istologia nel campo dei tumori maligni delle ghiandole a secrezione interna, del polmone, della mammella, del fegato e dei reni;

2) traduzione di un brano di lingua estera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prove pratiche*:

1) allestimento, osservazione e descrizione di preparati istologici normali;

2) allestimento, osservazione e descrizione di preparati istologici patologici;

3) autopsia di un cadavere umano o di animale di laboratorio o domestico con rilievo dei fatti patologici più importanti e prelievo di pezzi di organi ai fini dell'accertamento diagnostico.

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico;

2) argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue estere;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui al n. 1), sino a sei ore; per le prove di lingue di cui al n. 2), sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a otto ore di tempo.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 321. — FERRARI

(5247)

Concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente veterinario in prova (gruppo A, grado 9°) nel Laboratorio di microbiologia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami ad un posto di assistente veterinario in prova (gruppo *A*, grado 9°) nel Laboratorio di microbiologia.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate due delle lingue estere di cui all'art. 7 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano:

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare;

I certificati di cui ai numeri 2), 3, 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

8) Diploma di laurea, in originale o in copia notarile, in medicina veterinaria;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro lo stesso termine, gli interessati dovranno far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Le qualità che danno il diritto alla proroga del limite massimo d'età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle competenti autorità e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data di bando di concorso.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 35/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di due prove scritte, di tre prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) nozioni fondamentali di immunologia, batteriologia e parassitologia;

2) traduzione di un brano di lingua estera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prove pratiche*:

1) dissezione e autopsia degli animali da esperimento;

2) allestimento e riconoscimento di preparati microscopici;

3) tecnica e diagnostica immunologica, batteriologica e parassitologica.

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico;

2) gli argomenti delle prove scritte e pratiche ad eccezione delle lingue estere;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui al n. 1), sino a sei ore; per le prove di lingue di cui al n. 2), sino a tre ore.

Per ciascuna delle prove pratiche i candidati hanno a disposizione sino a otto ore di tempo.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza

dei concorrenti, approva la graduatoria dei candidati dichiarati idonei, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1950
Registro Presidenza n. 41, foglio n. 312. — FERRARI

(5248)

Concorso per titoli e per esami a cinque posti di vice-segretario in prova nel ruolo dei servizi amministrativi (gruppo A, grado 11°).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, numero 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1950, n. 630;

Decreta:

Art. 1.

A' termini dell'art. 25 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1950, n. 630, è indetto, fra il personale in servizio presso l'Istituto superiore di sanità, un concorso per titoli ed esami a cinque posti di vicesegretario in prova nel ruolo dei servizi amministrativi (gruppo *A*, grado 11°).

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso, da almeno due anni, della laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche e abbiano prestato lodevole e specifico servizio presso l'Istituto da almeno un anno.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 32 e indirizzata all'Istituto superiore di sanità, dovrà pervenire all'Istituto stesso entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dovrà essere indicata una delle lingue straniere, di cui all'art. 7, nella quale il candidato intende sostenere l'esame.

Inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano;

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare;

8) diploma di laurea, in originale o in copia notarile, in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche;

9) certificato, rilasciato dal direttore dell'Istituto superiore di sanità, attestante il lodevole e specifico servizio prestato nell'Istituto stesso;

10) tutti gli altri titoli che il candidato riterrà opportuno di presentare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti, fatta eccezione per il periodo di servizio di cui all'art. 2, che deve essere compiuto alla data del presente bando.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 30/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di tre prove scritte e di una prova orale, e si svolgerà secondo il seguente programma:

A) *Prove scritte*:

1) tema di cultura generale;

2) diritto amministrativo;

3) traduzione di un brano di lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prova orale*:

1) gli argomenti delle prove scritte ad eccezione della lingua straniera;

2) nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Le prove avranno luogo in Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

Art. 8.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui ai numeri 1) e 2) sino a otto ore; per la prova di lingue di cui al n. 3) sino a tre ore.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1950, n. 630.

Ogni commissario dispone di dieci punti pei titoli, di dieci punti per ciascuna prova scritta, e di dieci punti per la prova orale.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati nei titoli e in ciascuna prova.

La Commissione formerà la graduatoria dei candidati riusciti idonei attenendosi all'ordine dei punti da ciascuno riportati nella votazione complessiva e designerà per la nomina i primi cinque classificati.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui al precedente articolo, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 308. — FERRARI

(5249)

Concorso per titoli e per esami a tre posti di bibliotecario (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale della biblioteca.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, numero 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, numero 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per titoli e per esami a tre posti di bibliotecario (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale della biblioteca.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere indicate le lingue straniere di cui all'art. 7 nelle quali il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita,

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano;

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di

sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

8) diploma di laurea in originale o in copia notarile in una delle seguenti discipline: chimica, fisica, giurisprudenza, lettere, lingue e letterature straniere, lingue letterature e istituzioni europee, medicina, scienze biologiche, scienze naturali;

9) tutti gli altri titoli e notizie sulla operosità scientifica che il candidato riterrà opportuno di presentare;

10) entro lo stesso termine gl'interessati dovranno far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, possibilmente in cinque esemplari, le pubblicazioni, allegando in duplice copia un elenco di esse. Sugli involucri contenenti le pubblicazioni dovranno essere indicati il cognome e nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono. Sono accettati soltanto i lavori pubblicati.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti devono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte purchè in nessuna di queste abbiano ottenuto meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 35/50 nella prova orale.

Art. 7

L'esame consta di tre prove scritte e della prova orale.

Le prove avranno luogo in Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) svolgimento di un tema di letteratura italiana ovvero di storia del libro;

2) svolgimento di un tema sulla legislazione e sui servizi delle biblioteche pubbliche governative e sulle attribuzioni delle sovrintendenze bibliografiche;

3) versione in italiano dal francese e da altre due lingue straniere da scegliersi dal candidato, di cui una dovrà essere il tedesco o l'inglese.

B) *Prova orale*:

1) argomenti delle prove scritte;

2) elementi di bibliografia generale e di biblioteconomia;

3) elementi di diritto costituzionale e amministrativo; nozioni sulla legislazione concernente la tutela del materiale bibliografico raro e di pregio;

4) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per ciascuna delle prove scritte di cui ai numeri 1) e 2) i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore; per ciascuna delle prove di lingue di cui al n. 3), sino a tre ore.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811

Ogni commissario dispone di dieci punti pei titoli, di dieci punti per ciascuna prova scritta e di dieci punti per la prova orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui al precedente articolo, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 11

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 giugno 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1950
Registro Presidenza n. 37, *foglio n.* 384. — FERRARI

(5250)

Concorso per esami a nove posti di aiutante in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari laboratori ed uffici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, numero 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, numero 811:

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per esami a nove posti di aiutante in prova (gruppo *C*, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari laboratori ed uffici.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere elencati i documenti presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano: ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare;

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

8) licenza di scuola media inferiore in originale o in copia notarile;

9) tutti gli altri titoli che il candidato riterrà opportuno di presentare.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione dei documenti ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti devono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritta e pratiche purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50. In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 30/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di una prova scritta, di due prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo in Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prova scritta*:

componimento italiano su materia di cultura generale.

B) *Prove pratiche*:

1) scrittura a macchina: copiatura e dettatura;

2) nozioni di aritmetica elementare.

C) *Prova orale*:

1) diritti e doveri degl'impiegati;

2) gli argomenti della prova scritta. Nozioni sull'ordinamento dello Stato;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per la prova scritta i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Ogni commissario dispone di 10 punti per ciascuna prova scritta, pratica ed orale. La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui al prece-

dente articolo, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 318. — FERRARI

(5251)

Concorso per esami ad un posto di microfotografo in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari laboratori ed uffici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176. il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per esami ad un posto di microfotografo in prova (gruppo *C*, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari laboratori ed uffici.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere elencati i documenti presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano:

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare, ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

8) licenza di scuola media inferiore in originale o in copia notarile.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 35/50 nella prova scritta e nelle prove pratiche e non meno di 30/50 in ciascuna di esse. La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 30/50.

Art. 7.

L'esame consta di una prova scritta, di quattro prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che saranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prova scritta*:

relazione su un lavoro compiuto o da compiere.

B) *Prove pratiche*:

1) uso di apparecchi per la fotografia comune e scientifica;

2) uso di apparecchi per macrofotografia (fotografie di animali, apparecchi scientifici, ecc.);

3) uso di apparecchi per microfotografia (riproduzione di preparati anatomici, culture batteriche varie, germi viventi, tricromia e ripresa diretta a colori);

4) prova di dattilografia: copiatura.

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico;

2) gli argomenti delle prove scritta e pratiche;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per la prova scritta i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Ogni commissario dispone di 10 punti per la prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica e di 10 punti per la prova orale.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui all'articolo precedente, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 317. — FERRARI

(5252)

Concorso per esami ad un posto di fotografo in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari laboratori ed uffici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per esami ad un posto di fotografo in prova (gruppo *C*, grado 12°) nel ruolo del personale comune ai vari laboratori ed uffici.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovranno essere elencati i documenti presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre, sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano:

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato, da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale;*

8) licenza di scuola media inferiore in originale o in copia notarile.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo d'età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione del posto devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle vigenti disposizioni e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ad eccezione del requisito dell'età di cui gli aspiranti devono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 35/50 nella prova scritta e nelle prove pratiche e non meno di 30/50 in ciascuna di esse. La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 30/50.

Art. 7.

L'esame consta di una prova scritta, di quattro prove pratiche e della prova orale.

Le prove avranno luogo a Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prova scritta*:

relazione su un lavoro compiuto o da compiersi.

B) *Prove pratiche*:

1) uso degli apparecchi fotografici per fotografia comune (fotografie di interni ed esterni, riproduzione di animali viventi, etc.);

2) uso degli apparecchi per fotografia scientifica (fotografie di pezzi anatomici, di culture batteriche, di apparecchi scientifici, tricromia e fotografia a colori in genere);

3) saggio in camera oscura;

4) prova di dattilografia: copiatura.

C) *Prova orale*:

1) cultura generale nel campo tecnico;

2) gli argomenti delle prove scritte e pratiche;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per la prova scritta i candidati hanno a loro disposizione sino a sei ore.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Ogni commissario dispone di 10 punti per la prova scritta, di 10 punti per ciascuna prova pratica e di 10 punti per la prova orale.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui all'articolo precedente, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria con l'osservanza delle disposizioni in vigore per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1950
Registro Presidenza n. 41, foglio n. 316. — FERRARI

(5253)

Concorso per esami a otto posti di vice-segretario contabile in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo dell'ufficio di amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395; il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960; i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, 2 giugno 1936, n. 1172 e 8 luglio 1941, n. 868; il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176; il regio decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265; il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417; il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446; il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811;

Decreta:

Art. 1.

Nell'Istituto superiore di sanità è indetto un concorso per esami a otto posti di vice segretario contabile in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo dell'ufficio di amministrazione.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuto i 18 anni di età e non superato i 35. Tale limite massimo di età è suscettibile di aumento in virtù di speciali disposizioni di legge, ma non può comunque superare i 45 anni.

E' ammesso, in deroga ai limiti di età, il personale dell'Istituto superiore di sanità, in servizio da almeno due anni.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sulla prescritta carta da bollo e corredata dei documenti di cui all'art. 4, dovrà essere inviata in plico raccomandato all'Istituto superiore di sanità, Roma, viale Regina Margherita n. 299, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dovrà essere indicata una delle lingue estere di cui all'art. 7 nella quale il candidato intende di sostenere l'esame. E inoltre dovranno essere elencati i documenti e i titoli presentati.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti devono produrre sempre sulla prescritta carta da bollo e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni, i documenti seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato del sindaco del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano;

ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali la equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato da rilasciarsi dal sindaco, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato di regolare condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore dovranno esibirsi altri certificati dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto entro l'anno precedenti residenze;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato di un medico provinciale o di un ufficiale sanitario da cui risulti che il candidato è di sana costituzione fisica ed è esente altresì da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

L'Amministrazione potrà in qualunque momento sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7) foglio di congedo militare o copia del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o d'iscrizione nelle liste di leva.

I candidati che sono ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

8) diploma di licenza, in originale o in copia notarile, di una scuola media di secondo grado.

Le qualità che danno diritto alla proroga del limite massimo di età o a precedenza o a preferenza nell'assegnazione dei posti devono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti a norma delle disposizioni vigenti e allegati alla domanda.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti devono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Art. 6.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e della prova pratica, purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di 30/50.

In nessun caso potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione di 30/50 nella prova orale.

Art. 7.

L'esame consta di tre prove scritte, di una pratica e della prova orale.

Le prove avranno luogo in Roma, nell'Istituto superiore di sanità, nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al concorso.

A) *Prove scritte*:

1) tema di cultura generale;

2) nozioni di diritto amministrativo;

3) traduzione di un brano di lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del candidato.

B) *Prova pratica*:

compilazione di un prospetto contabile e saggio di copiatura a macchina.

C) *Prova orale*:

1) gli argomenti delle prove scritte ad eccezione della lingua straniera;

2) nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

3) organizzazione e compiti dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

Per le prove scritte i candidati hanno a loro disposizione: per le prove di cui ai numeri 1) e 2) sino a otto ore; per la prova di lingue di cui al n. 3) sino a tre ore.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso è composta a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811.

Ogni commissario dispone di 10 punti per ciascuna prova scritta, di 10 punti per la prova pratica e di 10 punti per la prova orale.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei punti riportati in ciascuna prova.

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

Art. 10.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui al precedente articolo, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e procede alla nomina dei vincitori secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle vigenti disposizioni per eventuali preferenze e riserve.

Art. 11.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1950

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1950
Registro Presidenza n. 41, *foglio n.* 315. — FERRARI

(5254)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

PREZZO L. 80 — (7103105) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.